



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE ORIGINALE /COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 137 DI REG. del 9.12.2019

ANNO 2019

OGGETTO: Sottoscrizione Protocollo d'intesa con la Procura della Repubblica di Agrigento per la demolizione dei manufatti abusivi. Presa d'atto.

L'anno duemiladiciannove addì 9 del mese di dicembre alle ore 18:30 nel Comune di Grotte, nell'Ufficio Municipale del Sindaco, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

PROVVIDENZA ALFONSO	SINDACO	<u>Alfonso Provvidenza</u>
TODARO ANNAMARIA	VICE SINDACO	<u>Todaro Annamaria</u>
CALTAGIRONE ANTONINO	ASSESSORE	<u>Antonino Caltagirone</u>
CIPOLLA ZINA MARIA	ASSESSORE	<u>ASSESSORE</u>
AGNELLO VINCENZO	ASSESSORE	<u>Vincenzo Agnello</u>

Assente l'Assessore

CIPOLLA

Assume la Presidenza il Sindaco **Alfonso Provvidenza** il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale **Laura Eleonora Lo Iacono**.

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale: Sottoscrizione Protocollo d'intesa con la Procura della Repubblica di Agrigento per la demolizione dei manufatti abusivi. Presa d'atto.

Premesso che in data 03/12/2019 il sindaco del Comune di Grotte ha sottoscritto un protocollo d'intesa, in materia di demolizione di manufatti abusivi, con il Procuratore della Repubblica di Agrigento;

Considerato che:

- la stipula del protocollo nasce dall'indifferibile necessità di restituire legalità, mediante l'applicazione di regole e procedure certe, ed in ossequio alle disposizioni di legge, ad un settore particolarmente travagliato qual è quello dell'edilizia residenziale abusiva, in cui non di rado, sono presenti fattori speculativi ed interessi criminosi;
- la sottoscrizione dell'accordo ha la chiara finalità di trasmettere alla popolazione un messaggio di legalità e di concreto rispetto delle regole in un settore per anni caratterizzato dalla presenza di elementi di illegalità diffusa;
- occorre sottolineare l'impegno dell'Autorità giudiziaria in termini di apporto tecnico-giuridico compatibile con le proprie funzioni fondamentali;

VISTI:

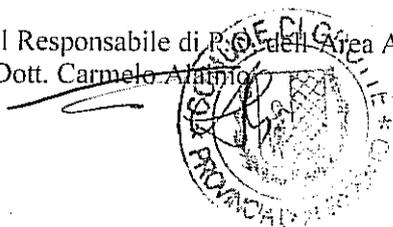
- il T.U.E.L.;
- l'O.R.E.L.;
- il vigente Statuto comunale;

PROPONE

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto:

1. Prendere atto del protocollo d'intesa in materia di demolizione di manufatti abusivi, che si allega alla presente per farne parte integrante, sottoscritto dal Sindaco di Grotte e il Procuratore della Repubblica di Agrigento.
2. Dare mandato al Responsabile di P.O. dell'Area Affari Generali di trasmettere il protocollo al Segretario Comunale ed ai responsabili di P.O. per tutti gli atti conseguenti finalizzato all'applicazione del suddetto protocollo.

Il Responsabile di P.O. dell'Area Affari Generali
Dott. Carmelo Alaimo



Il Sindaco
Dott. Alfonso Provvidenza



Per quanto riguarda la regolarità TECNICA si esprime ai sensi dell'art. 1, comma 53, della legge n. 142/1990 così come recepito dalla legge regionale n. 48/1991 e sostituito dall'art. 12 della legge regionale n. 30/2000,

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile di P.O. dell'Area Affari Generali

Dott. Carmelo Alaimo



Per quanto riguarda la regolarità CONTABILE si esprime ai sensi dell'art. 1, comma 53, della legge n. 142/1990 così come recepito dalla legge regionale n. 48/1991 e sostituito dall'art. 12 della legge regionale n. 30/2000,

PARERE FAVOREVOLE

Grille, 09-12-2019

Il Responsabile dell'Area economico-finanziaria

Dott.ssa Laura E. Lo Iacono



LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

Approvare in toto la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Con separata ed unanime votazione resa in forma palese

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.



PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso il Tribunale di Agrigento

Protocollo d'intesa tra l'Autorità Giudiziaria - Procura della Repubblica di Agrigento - e l'Autorità Amministrativa - Comune di Grotte - in materia di demolizione di manufatti abusivi.

L'anno 2019 il giorno 3 del mese di dicembre nei locali della Procura della Repubblica di Agrigento, tra il Procuratore della Repubblica di Agrigento da una parte, ed il Sindaco del comune di Grotte dall'altra;

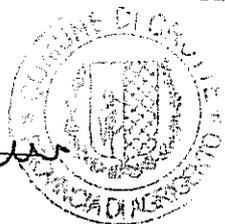
- premessa l'indifferibile necessità di restituire legalità, mediante l'applicazione di regole e procedure certe, ed in ossequio alle disposizioni del D.P.R. 380/01, ad un settore particolarmente travagliato qual è quello dell'edilizia residenziale abusiva, in cui non di rado, sono presenti fattori speculativi ed interessi criminosi;
- preso atto che, sia nella fase preliminare alla esecuzione delle demolizioni, che in quella successiva, le procedure (avviate dall' Autorità giudiziaria, come da quella amministrativa) ben possono sovrapporsi, tanto da rendere opportune modalità operative congiunte e concordate;
- rilevato che l'ordine di demolizione adottato dal P.M. (ex art. 31 D.P.R. 380/01, già legge 47/85), al contrario di quanto avviene in sede amministrativa, non deve essere necessariamente preceduto dalla ingiunzione ad adempiere (cfr. Cass. 20-12-2007, n. 47322), in quanto alla procedura giudiziaria non è estensibile analogicamente l'art. 31 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 (che disciplina l'iter amministrativo, tassativamente ancorato alla preliminare ingiunzione a demolire), il che rende più spedita la procedura anzidetta, fondata esclusivamente su una condanna definitiva (con sentenza di condanna, o patteggiamento o decreto penale);
- osservato che, potendo le due procedure temporalmente concorrere, l'Autorità giudiziaria dovrà sempre accertare se l'Autorità amministrativa abbia inutilmente attivato l'ingiunzione a demolire con l'automatica acquisizione del manufatto abusivo al patrimonio comunale (cfr. Cass. Pen. 15-07-2005, n. 26149);

- stabilita l'opportunità di agire secondo criteri di priorità, in relazione alla natura degli abusi commessi e del danno ambientale provocato;
- riservata la facoltà, tra le parti contraenti, di indicare propri organi di "collegamento" (funzionari e/o tecnici comunali, aggiunti e sostituti della Procura), per coordinare e accelerare le procedure;

Si conviene e stipula quanto segue:

1. Il comune di Grotte nel cui territorio insistono i manufatti abusivi per i quali sia già intervenuta sentenza definitiva, procederà a sua cura e spese alla demolizione degli stessi anche per conto dell'Autorità giudiziaria;
2. Gli edifici da demolire saranno concordemente individuati (con atti formali a firma congiunta) con priorità d'intervento secondo le fasce descritte al successivo punto 7;
3. L'Autorità giudiziaria fornirà ogni necessario apporto tecnico - giuridico compatibile con le proprie attribuzioni funzionali;
4. Le demolizioni dei manufatti abusivi rientranti in una fascia successiva avranno luogo solo ad esaurimento degli interventi su quelle precedenti;
5. L'eccezione al criterio sub. 4 dovrà essere discussa e ritenuta tra le parti;
6. Al fine di elidere o ridurre le ipotesi di contenzioso, connesse alla pendenza di procedure di sanatoria, il Comune si attiverà a trattare con particolare urgenza i casi di manufatti per i quali sia stata già inoltrata richiesta di condono;
7. Le fasce di intervento vengono così determinate:
 - a) Prima fascia: opere realizzate in zone di inedificabilità assoluta;
 - b) Seconda fascia: opere realizzate in zone di inedificabilità relativa;
 - c) Terza fascia: tutte le altre opere abusive a partire da realizzazioni "ex novo" in centri abitati, rispetto a quelle in zone periferiche e rispetto agli ampliamenti di preesistenti edifici, con precedenza ai manufatti più consistenti.
8. A prescindere dal criterio cronologico a fasce avranno comunque precedenza le demolizioni relative a manufatti eseguiti nell'ambito di lottizzazioni abusive;
9. Incontri periodici consentiranno di monitorare lo stato operativo del presente protocollo innestandovi, se necessario, nuove soluzioni migliorative.

Il Sindaco



Il Procuratore della Repubblica

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Rr Luigi Provanagola

L'ASSESSORE ANZIANO
Vincenzo Agnello

IL SINDACO
Alfonso Provvidenza

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura E. Lo Iacono



Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.
Grotte li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Grotte li

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Grotte li 9.12.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE



Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE